

Il Vento Si è Fermato (Il Filo Azzurro)

"Lo ammetto, prima di ARENA UNO, non avevo mai letto niente di post-apocalittico. Non ho mai pensato che potesse piacermi questo genere... E invece è stata una piacevole sorpresa scoprire quanto prende questo libro. ARENA UNO è uno di quei libri che si leggono fino a tarda notte, quando gli occhi cominciano a incrociarsi perché non riesci a metterlo giù... Non è un segreto che adoro le eroine forti dei libri che leggo... Brooke è tenace, forte, instancabile, e anche quando nel libro c'è del romanticismo, Brooke non si fa mai mettere sotto... Raccomando vivamente ARENA UNO. "
--Dallas Examiner Il bestseller con oltre 100 recensioni a cinque stelle su Amazon! New York. 2120. L'America è stata decimata, distrutta dalla seconda Guerra Civile. In questo mondo post-apocalittico, i superstiti sono pochi e radi. E molti di quelli che sono sopravvissuti sono membri di bande violente, predoni che vivono nelle grandi città. Pattugliano la campagna alla ricerca di schiavi, di nuove vittime da portare in città per il loro sport mortale preferito: Arena Uno. Lo stadio della morte, dove i concorrenti sono costretti a combattere fino a uccidersi, nelle maniere più barbare. C'è solo una regola nell'arena: nessuno sopravvive. Mai. Immersa nella natura, sulle Catskill Mountains, la 17enne Brooke Moore cerca di sopravvivere, rimanendo nascosta insieme alla sorellina Bree. Stanno attente a evitare le bande di mercanti di schiavi che pattugliano la campagna. Ma un giorno, Brooke non sta attenta quanto dovrebbe, e Bree viene catturata. I mercanti di schiavi la portano via, la conducono in città, verso morte certa. Brooke, figlia di un marine, è stata cresciuta per essere forte, per non arrendersi mai in battaglia. Quando sua sorella viene presa, Brooke si mobilita, usa tutto ciò che ha a disposizione per inseguire i mercanti di schiavi e salvare sua sorella. Sulla strada s'imbatte in Ben, 17 anni, un altro sopravvissuto come lei, al quale hanno rapito il fratello. Insieme, uniscono le forze per la missione di salvataggio. Quello che segue è un thriller post-apocalittico e pieno d'azione, con loro due all'inseguimento dei mercanti di schiavi nella corsa più pericolosa della loro vita, fin dentro il cuore di New York. Se vorranno sopravvivere, dovranno fare alcune delle scelte e dei sacrifici più duri della loro vita, incontrando ostacoli che nessuno di loro due si aspetterebbe – compresi i sentimenti che provano l'uno per l'altro. Salveranno i loro fratelli? Riusciranno a riportarli a casa? E dovranno combattere nell'arena anche loro? "Mi ha preso fin dall'inizio e non ho più potuto smettere... Questa storia è un'avventura sorprendente, incalzante e piena d'azione fin dalle prime pagine. Non esistono momenti morti."
--Paranormal Romance Guild {su Tramutata}
"Un grande intreccio, è proprio il genere di libro che farete fatica a mettere giù per dormire. Il finale è ad alta tensione, talmente spettacolare che vorrete comprare all'istante il libro successivo, anche per vedere cosa succede".
--The Dallas Examiner {su Amata}
"Pieno zeppo di azione, romanticismo, avventura e suspense. Questo libro è una splendida aggiunta a questa serie e finirai col volere leggere ancora Morgan Rice."
--vampirebooksite.com {su Amata}
ARENA UNO è il libro #1 della Trilogia della Sopravvivenza, e ha 77,823 parole. Anche il libro #2 della serie, ARENA DUE, è ora disponibile.

Salvatore e suo fratello Damiano sono nati sull'Isola. Sono cresciuti con il padre, un uomo ruvido che ha una piccola officina meccanica e che ogni tanto cede al vecchio vizio dell'alcol. La madre, Salvatore non se la ricorda, se n'è andata quando lui era piccolo, e nessuno gli vuole raccontare nulla di lei. Questi tre uomini sono – nonostante tutto – una famiglia. Intorno a loro ci sono solo mare a perdita d'occhio, un paesaggio brullo che non lascia scampo e un'afa che sembra paralizzare ogni prospettiva. Una caletta azzurra incastonata tra le rocce è la cornice dei loro momenti di libertà. I due fratelli, ognuno a modo suo, cercano una via per evadere da quell'Isola che pare abitarli come una maledizione, un modo per ammansire la terra selvaggia che li circonda:

Salvatore, appena adolescente, li trova in una cascina abbandonata in mezzo ai campi, dove il padre gli ha proibito di andare. Ignorando il divieto, il ragazzino ci si rifugia appena può perché quel luogo è solo suo, e lì tiene nascosto un segreto: un cane randagio con cui sta tentando di fare amicizia. Non sa che quel posto custodisce un altro segreto, molto più oscuro, qualcosa da cui il padre ha sempre cercato di proteggerlo. Una nuova voce della narrativa italiana – aspra e vivida – racconta con sensibilità la storia di due ragazzi che si misurano coi propri nemici, e che ce la mettono tutta per addomesticarli.

La divisione de' beni : dramma di Giovanni Emmanuele Bidera italo-greco

Cristo si è fermato a eboli, con una presentazione dell'autore

Lucillo

La principessa e il presidente

Che tu sia per me il coltello

*Il vento si è fermato***Dino Buzzati and Anglo-American CultureThe Re-use of Visual and Narrative Texts in his Fantastic Fiction**Cambridge Scholars Publishing

Esce anche in Italia il libro che ha stuzzicato la fantasia di milioni di persone e suscitato una marea di gossip. Racconta di una passione segreta e proibita tra un presidente francese e una principessa anglosassone che si svolge a metà degli anni '80. Tutto ha inizio durante una cena del G7 a Buckingham Palace. Lui è vedovo, lei è affascinante principessa di Cardiff, bella ma triste. A metà serata, la principessa si sfoga con il presidente, al quale rivela le ragioni della sua malinconia: "Una decina di giorni prima del matrimonio, il mio futuro marito venne da me, mi disse di avere un'amante e che aveva deciso di continuare a vederla anche dopo le nozze". Nasce da qui una storia d'amore fatta di sentimenti e ragion di Stato che Giscard d'Estaing racconta con maestria, riuscendo ad affascinare il lettore. Leggendo le pagine del libro la mente non può non andare a Lady Diana e a quel flirt con lo stesso Giscard d'Estaing favoleggiato da molti giornalisti. Fantasia o realtà? Storia o finzione? Il libro non lo dice ma riesce, in maniera straordinaria, a spalancare le porte a molti dubbi...

La bellezza sulla terra

UNA RAFFICA ALL'IMPROVVISO Navigando lungo le coste d'Istria e Quarnero

The Re-use of Visual and Narrative Texts in his Fantastic Fiction

Stella errante

Arid Rain

Questo Viaggio in Portogallo è una storia. Storia di un viaggiatore all'interno del viaggio da lui compiuto, storia di un viaggio che in se stesso ha trasportato un viaggiatore, storia di un viaggio e di un viaggiatore riuniti nella fusione ricercata di colui che vede e di quel che è visto... Prenda il lettore le pagine che seguono come sfida e invito. Faccia il proprio viaggio secondo un proprio progetto, presti minimo ascolto alla facilità degli itinerari comodi e frequentati, accetti di sbagliare strada e di tornare indietro, o, al contrario, perseveri fino a inventare inusuali vie d'uscita verso il mondo. Non potrà fare miglior viaggio.Una "guida" anomala che va oltre la geografia di un paese amato, per addentrarsi nella psicologia di un popolo. Un invito a perdersi, più che a trovare la strada.

Siamo argentini senza essere passati per il via, l'utero di una sudamericana. Siamo vivi, siamo argentini. Abbracciando suo nipote Guido Carlotto o Ignacio Hurban, tanto che importa più adesso che il sangue ha trovato una direzione. Estela potrà finalmente toccare el nieto recuperado numero 114, e sfiorare con la fantasia il 115, 116, 126, 150, fino al numero preciso di nipoti che altre abuelas come lei stanno cercando.Siamo qui a Buenos Aires per parlare con Javier Cossellini, figlio di una desaparecida, vogliamo sapere la sua storia, qual è la sua vera identità, quella naturale o quella che si è costruito in trent'anni di vita. Vogliamo saperlo, perché noi trent'anni ancora non li abbiamo. E lui, Javier, il filo conduttore di questa esplorazione attraverso i barrios di Buenos Aires. Attraverso il tango, l'economia instabile e la vita notturna, Maradona, il Boca, la passione sferenata per il calcio. Attraverso la letteratura e gli orrori della dittatura. Attraverso l'identità di un popolo magico che ha saputo trasformare una resa in una reazione.

Il progresso rivista delle nuove invenzioni e scoperte, notizie scientifiche, industriali e varietà interessanti

La fine

2

Dizionario di marineria militare Italiano-francese e francese-Italiano ...

La Regina delle Nevi

In una piazza abbandonata di periferia, attorno a un palo della luce senza lampadina, si riunisce la sera un gruppo di ragazzi che non si conoscono neppure per nome. Sotto quella luce spenta passano il loro tempo, senza comunicare, come se ricercassero solamente il vuoto. Ragazzi senza un'identità, a volte apatici, a volte disorientati, che prediligono il buio, lo spazio franco, la libertà, il vuoto della notte. Qui si consumano, indifferenti alla vita della città, degli uomini. Alla ricerca di un nulla in cui sembrano ritrovarsi, senza nulla da desiderare. Vittorio Andreoli racconta in questo romanzo il mondo di tanti giovani di oggi, ragazzi senza niente "da fare", che procedono privi di meta, e porta alla luce uno spettacolo doloroso e inquietante, che ci colpisce e ci fa riflettere, un dramma di cui sappiamo sempre di meno e che pure ci riguarda da vicino. Un'immersione nel mondo giovanile attraverso una scrittura intensa e istintiva, che oltrepassa l'analisi psicologica per entrare nei singoli vissuti dei nostri ragazzi, sempre più misteriosi agli occhi dei loro stessi padri. Ragazzi vestiti d'ignoto.

This book investigates the relationship between Dino Buzzati's fiction and Anglo-American culture by focusing on his re-use of visual texts (Arthur Rackham's illustrations), narrative sources (Joseph Conrad's novels), and topoi belonging to such genres as the seafaring tale, the ghost story and the Christmas story. Tracing Buzzati's recurring theme of the loss of imagination, Dino Buzzati and Anglo-American Culture shows that, far from being a mere imitator, he carries on an original and conscious reworking of pre-existing literary motifs. Especially through the adoption of intertextual strategies, Buzzati laments the lack of an imaginative urge in contemporary society and attempts a recovery of the fantastic imagery of his models. Alongside a reconsideration of Buzzati's intertextuality, this book offers new insights into Buzzati's fantastic fiction, by highlighting its playful and ironic component as opposed to the more overtly pervading sense of gloominess and nostalgia. Furthermore, while filling a gap in the critical study of Buzzati in the English-speaking world, the book contributes towards a general reassessment of an author who, although regarded as minor for many years, can rightly be ranked among the masters of twentieth-century fantastic literature.

“Campagnia” la Resistenza Partigiana in Slovenia

Opere di Galileo Galilei

SOCMELI - Nel nome del Padre

Il facchino giornale di scienza, lettere ed arti

Dizionario teorico-militare contenente le definizioni e gli usi delle diverse voci e comandi coll'equivalente in francese accanto ad ogni vocabolo arricchito d'istruzioni secondo la scuola moderna pei militari di ogni arma e compilato da un Ufficiale dell'esercito del già Regno d'Italia

Nella classifica di tutte le persone infelici al mondo, e di certo sapete che ce ne sono un bel po´, i fratelli Baudelaire occupano il primo posto, vale a dire che a loro capitano più cose orribili che a chiunque altro. Ma chi sono questi sfortunati?

Romanzo avvolgente e "impudico" di uno dei più grandi autori contemporanei, Che tu sia per me il coltello mostra a ognuno di noi quanta strada e quanto coraggio occorrono per arrivare a toccare con pienezza anima e il corpo di un altro essere umano.

Manuale pratico dell'evoluzione interiore. Una guida alla ricerca del sé

rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei, sopra la storia del giorno, la vita pubblica e sociale, ...

Nebbia

Viaggio in Portogallo

Planiamo estasiati sulle onde crescenti. Cavalloni increspati ci sorprendono alle spalle facendo vibrare il Naif. È un attimo. Quasi fossero trampolini, la barca prende velocità e vola, di un volo leggero, senza scossoni, orgoglioso. Avvisi: colpi di Bora sui 44-45 nodi, si attendono, per la notte, sull'Adriatico settentrionale e centrale... L'aria è rinfrescata. Il bollettino ci ha gelati... Il racconto appassionato di un viaggio in barca a vela, da Trieste ad Arbe, lungo le coste dell'Istria e del Quarnero a bordo di Naif, uno splendido 14 metri in legno. Queste pagine non sono solo la descrizione di un'avventura a vela, ma anche di una terra e del suo mare, con i loro aneddoti, curiosità e leggende, viste attraverso le lenti di due passioni che si incontrano: l'amore per l'Istria e quella per il mare.

Alcuni racconti sono apparsi per la prima volta in una rivista umonstica tedesca nel 1781, ma fu Rudolph Erich Raspe che li rielaborò in lingua inglese e li pubblicò qualche anno dopo. In seguito i racconti delle mirabolanti avventure del Barone di Münchhausen furono nuovamente tradotti in tedesco da Burger, il probabile vero creatore di questo personaggio fantastico che sembra costrui, ispirandosi a un personaggio veramente esistito. Quale che sia la paternità dell'opera e la fonte che l'ha ispirata, la fortuna di questo romanzo umoristico inverosimile ed esagerato, non è mai cessata. Merito delle sbruffonate di Münchhausen, un barone che non si paventa davanti a nulla, che viaggia attraverso il centro della terra, che arriva a esplorare persino la luna. Münchhausen è fortunato, sfrontato, coraggioso, pieno di se stesso, ma soprattutto è un simpatico fanfarone in grado di stupire e affascinare i compagni con le sue memorabili e improbabili avventure, e i suoi incontri con personaggi e animali fantastici che nessuno ha mai visto eccetto lui. Questo eBook è in versione integrale. Alla figura del Barone Qui non crescono i fiori

Le Meravigliose Avventure del Barone di Munchhausen

Biblioteca enciclopedica italiana

Una serie di sfortunati eventi 13

Gran dizionario teorico-militare contenente le definizioni di tutti i termini tecnici spettanti all'arte della guerra, con analoghe istruzioni e con una raccolta dei comandi adattati alla scuola moderna dato alla luce per cura di Giacomo Medini, Francesco Collina e Mattia Minarelli

La vicenda di Occhitelli mariarotta benvolendo sopraspina tornamore se (titolo che proviene dal brodo culturale del Finnegans Wake, ultimo lavoro di James Joyce) si svolge nei giorni che intercorrono tra il dicembre 1973 (il mese della prima domenica di austerità, con divieto di circolazione delle auto) e il 15 gennaio 1974. Il protagonista è Francesco, neolaureato in filosofia e svogliatamente in cerca di lavoro, il quale, grazie alle sue buone conoscenze linguistiche, viene inaspettatamente assunto da una strana azienda di import-export. Francesco, fidanzato con Laura conoscerà Sara, bella e misteriosa siro-tedesca. Coprotagonista è Dix, tipica figura degli anni '70, al limite tra il provocatore, l'agitatore e il profittatore. Intorno alle malinconie sentimentali di Francesco si snoda, drammatica, la storia vera: l'attacco a Fiumicino di Settembre Nero e, dopo pochi giorni, l'omicidio a Madrid di Carrero Blanco, delfino di Francisco Franco. Il romanzo, numero uno della trilogia in corso d'opera, con la sua fantasia, dinamicità e intelligenza, conferma l'estro creativo di Alessio Pasa.

Dio si è fermato a Buenos Aires

L'illustrazione italiana

Dino Buzzati and Anglo-American Culture

romanzo

Vestiti d'ignoto